

COMUNICATO STAMPA

EDPS/2016/04

Bruxelles, 26 gennaio 2016

Il GEPD apre una biblioteca di riferimento

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) ha presentato oggi ufficialmente la sua <u>biblioteca di riferimento</u> destinata alle istituzioni. La biblioteca virtuale fornisce informazioni su una serie di argomenti trattati nel corso dell'attività di supervisione del GEPD sulle <u>istituzioni e sugli organismi dell'UE</u>.

Il GEPD aggiunto, Wojciech Wiewiórowski, ha affermato: "La biblioteca di riferimento del GEPD è una fonte diinformazioni sulla protezione dei dati in un certo numero di argomenti ed è disponibile in un formato facilmente accessibile, in uno stile di facile lettura. Basandoci sui nostri 12 anni di esperienza di sorveglianza, è nostra intenzione condividere le capacità acquisite con le istituzioni dell'UE nell'ambito dei nostri sforzi volti a sostenerle nell'integrazione dei principi di protezione dei dati nel loro lavoro quotidiano. Ci siamo prefissi l'obiettivo di rendere la biblioteca uno strumento valido per un pubblico più ampio e sono fiducioso del fatto che chiunque o qualunque organizzazione interessata alla protezione dei dati possa ritenerla una risorsa utile".

La biblioteca on-line, che sarà ulteriormente sviluppata e mantenuta costantemente aggiornata, offre informazioni su una **serie** di argomenti diversi trattati nel corso del lavoro di supervisione del GEPD. Un unico documento contiene una sintesi per introdurre ciascun argomento e include collegamenti ai documenti pertinenti per ulteriori letture e informazioni più dettagliate.

Per aiutare le istituzioni dell'UE ad adempiere ai loro obblighi di protezione dei dati previsti dalla legge, il GEPD pubblica regolarmente documenti di orientamento; orientamenti tematici, documenti, pareri, consultazioni e decisioni.

In linea di principio si tratta di documenti rivolti alle istituzioni dell'UE, ma **qualunque soggetto interessato alla protezione dei dati** può trovarli utili; il regolamento sulla protezione dei dati in vigore per le istituzioni dell'UE (<u>regolamento (CE) n. 45/2001</u>) è **simile** per molti aspetti alla <u>direttiva (CE) 95/46</u> relativa alla protezione dei dati, recepita nel diritto nazionale degli Stati membri dell'UE, nonché in Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

In base a quanto sottolineato nella <u>strategia del GEPD 2015-2019</u>, il GEPD ritiene fondamentale rendere la protezione dei dati **più semplice**, **più chiara e meno burocratica** considerato che deve sostenere il mondo digitale ora e in futuro. La biblioteca di riferimento è un modo per instaurare e favorire il **dialogo** su tematiche europee e globali e lavorare verso un consenso sociale su principi di protezione dei dati.

Lo sviluppo di questo nuovo strumento innovativo è in linea anche con gli obiettivi della strategia del GEPD 2015-2019 di:

- sviluppo di un archivio in rete per le informazioni sulla protezione dei dati quale risorsa:
- formazione degli organismi dell'UE sul modo migliore di rispettare le regole di protezione dei dati nella pratica;
- sostegno delle istituzioni dell'UE nel passare da un approccio basato unicamente sulla conformità a uno basato sulla responsabilità.

Informazioni di riferimento

La privacy e la protezione dei dati sono diritti fondamentali nell'UE. La protezione dei dati è un diritto fondamentale, tutelato dalla normativa europea e sancito dall'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Più precisamente, le disposizioni in materia di protezione dei dati nelle istituzioni dell'UE sono definite nel regolamento (CE) n. 45/2001, che stabilisce anche i doveri del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD). Il GEPD è un'autorità di vigilanza indipendente relativamente nuova ma sempre più influente, che controlla il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'UE, fornisce pareri sulle politiche e sulle norme che interessano la sfera della privacy e coopera con autorità analoghe per garantire una protezione omogenea dei dati.

Giovanni Buttarelli (GEPD) e Wojciech Wiewiórowski (GEPD aggiunto) sono membri dell'istituzione, nominati con decisione congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio con mandato quinquennale. Sono entrati in carica il 4 dicembre 2014.

Strategia del GEPD (2015-2019): il piano 2015-2019, presentato il 2 marzo 2015, illustra sinteticamente le grandi sfide in materia di protezione dei dati e privacy dei prossimi anni, i tre obiettivi strategici del GEPD e le 10 azioni accompagnatorie finalizzate al loro conseguimento. Gli obiettivi sono: 1) la protezione dei dati nell'era digitale, 2) la costituzione di partenariati globali e 3) l'apertura di un nuovo capitolo per la protezione dei dati nell'UE.

Informazioni o dati personali: qualsiasi informazione concernente una persona fisica (vivente) identificata o identificabile, ad esempio nome, data di nascita, fotografie, filmati, indirizzi e-mail e numeri di telefono. Anche altri dettagli come ad esempio gli indirizzi IP e il contenuto di comunicazioni – relativi a o forniti da utenti finali di servizi di comunicazioni – sono considerati dati personali.

Privacy: il diritto di essere lasciati in pace e di avere il controllo delle proprie informazioni personali. Il diritto alla privacy o vita privata è sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (articolo 12), dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (articolo 8) e dalla <u>Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</u> (articolo 7). La Carta prevede anche il diritto esplicito alla protezione dei dati di carattere personale (articolo 8).

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 45/2001, per trattamento di dati personali s'intende «qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'impiego, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, l'allineamento o l'interconnessione, nonché il blocco, la cancellazione o la distruzione». Si veda a questo proposito il glossario disponibile sul sito del GEPD.

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) è un'autorità di vigilanza indipendente incaricata di proteggere i dati personali e la privacy e di promuovere buone prassi nelle istituzioni e negli organismi dell'UE. Nello svolgimento dei suoi compiti, il Garante:

- vigila sul trattamento dei dati personali da parte dell'amministrazione dell'UE;
- formula pareri sulle politiche e sulla legislazione che interessano la privacy;
- coopera con autorità simili per garantire una protezione omogenea dei dati.

La biblioteca di riferimento del GEPD è disponibile sul sito web del GEPD.

Per maggiori informazioni: press@edps.europa.eu

GEPD - Il guardiano europeo della protezione dei dati personali

www.edps.europa.eu

